

Parrocchia S. Giovanni Bosco e S. Gaetano
Via C. Rolando, 15
16151 GENOVA-Sampierdarena

010-6469501 3493558936
genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it

anno pastorale
2020-2021
nono anno

Domenica 27 settembre 2020



n.2

NOTIZIARIO della COMUNITA'

“Nulla sarà più come prima”. Frase ad effetto che abbiamo sentito ripetere innumerevoli volte. Papa Francesco vi aggiunge un'altra espressione, anch'essa riportata come un mantra: **“La pandemia ci ha messo tutti in crisi. Ma ricordatevi: da una crisi non si può uscire uguali, o usciamo migliori, o usciamo peggiori”.**

L'invito a “ripartire”, risuonato negli ultimi mesi e rivolto ai più diversi settori della vita sociale (dalla produzione industriale alla Scuola, dal commercio al turismo, dallo sport ai luoghi di ritrovo giovanili, ecc.), ha interessato anche la vita ecclesiale. Ora coinvolge anche la nostra Comunità cristiana. E' un “ripartire” che vorremmo non ripetitivo delle abitudini infiacchite o congelate, ma sostenuto dal desiderio che “nulla sia come prima” e che ci possa trovare “migliori”. Già in questa giornata festiva e domenicale, vengono a coincidere e ad assommarsi occasioni di grande rilievo per scuotere la nostra coscienza e per invogliarci a perseguire “il meglio”.

1. Il primo importante richiamo lo viviamo nella celebrazione del patrono della nostra parrocchia e del nostro territorio: **san Gaetano**. La sua avventura spirituale e la presenza della sua comunità di consacrati (l'ordine dei Teatini) ha segnato per lunghi anni questo nostro quartiere. Non possiamo ignorare queste rilevanti radici.
2. Il secondo elemento di riflessione e di conversione si innesta nella **Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato** (è la 106ª edizione): occasione per educarci a dilatare lo sguardo (e il cuore) su uno dei drammi più inquietanti del nostro tempo e sul quale spesso regna l'indifferenza se non addirittura l'ostilità.
3. Il terzo motivo di attenzione e di coinvolgimento è **l'avvio dell' ANNO EDUCATIVO-PASTORALE** della nostra Comunità, che vuole mettere al centro un rinnovato incontro con il Vangelo di Gesù, la riscoperta della presenza del “Regno di Dio”, nella volontà di crescere nella comunione tra noi e nell'impegno ad entrare sempre di più “nel cuore del mondo”, condividendo il “sogno” di don Bosco, con una particolare sensibilità nei confronti della *“porzione più delicata e la più preziosa della società”* (come era solito ripetere Don Bosco).

L'incontro principale
della Comunità cristiana sarà

DOMENICA 27

ORE 11

con l'Eucaristia festiva celebrata
nel grande cortile dell'Opera

**Questa celebrazione cancella e
sostituisce
quella delle ore 10
e delle ore 12**

**(i partecipanti sono invitati a rispettare
le misure precauzionali,
munendosi di mascherine e curando il
dovuto distanziamento fisico)**



OGGIO è anche la **GIORNATA MONDIALE
DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO**

Avremo la consegna del Messaggio di Papa Francesco:

Come Gesù, costretti a fuggire

ore 16 in cattedrale: celebrazione diocesana
presieduta dall'arcivescovo mons. Marco Tasca.



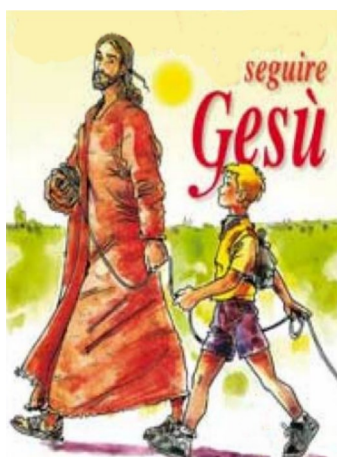
Mese di OTTOBRE

MESE del ROSARIO e MESE MISSIONARIO

Il gruppo di animazione missionaria "IL NODO SULLE ALI DEL MONDO" aiuterà la nostra Comunità ad approfondire la dimensione missionaria, fondamentale nella esperienza del cristiano, con la preghiera, iniziative di riflessione e di carità.

Ogni giorno: ore 17,30: il rosario missionario

Altre iniziative saranno comunicate domenica 4 Ottobre, nello spirito di "fraternità universale", suggerito da Papa Francesco con la sua nuova enciclica "Fratres omnes"



Domenica 4 ottobre

*Subito dopo la Messa delle 10 hanno inizio gli incontri del catechismo per i diversi gruppi, suddivisi per fasce di età. **Catechiste e Animatori accompagnano il proprio gruppo nell'ambiente loro assegnato e svolgono l'attività prevista fino alle ore 12.***

Dopo le ore 12 i ragazzi vengono riconsegnati alle famiglie, all'ingresso principale dell'Istituto.

sabato 10 ottobre

Alle ore 18: celebrazione della 39ª commemorazione degli Alpini caduti nella campagna di Russia (1942-43), con la S. Messa e la preghiera alla Madonna del Don, presso la cappella della PACE, a Lei dedicata.

